

# COMUNE DI MASCALUCIA

## PROVINCIA DI CATANIA

CODICE FISCALE 80001190877

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 del 29/07/2015

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFE IUC- COMPONENTE TARI ANNO 2015 -ART.1 COMMA 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N°147

L' anno 2015 il giorno ventinove del mese di Luglio alle ore 12:20 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma (1) 2 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9 esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione aggiuntiva, come previsto dallo statuto comunale e partecipata ai signori consiglieri a norma dell'art. 20 L.R. 7/92, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	CONSIGLIERI		Presenti
DOTT. D'URSO ALFIO		SI	MARINO MARIO		NO
GUGLIELMINO ANDREA ALFIO DARIO		SI	CARDÌ ALESSIO		SI
MONDELLI FABIO MARIA RAFFAELE		SI	CONSOLI GIOVANNI		SI
SAPIENZA CLAUDIO		NO	TROPEA CARMELO		SI
LOMBARDO VALENTINA ELEONORA		NO	REINA LUCIANO		SI
RIZZOTTO SALAMONE ANTONINO		SI	MARCHESE DAMIANO		SI
AMANTIA PIETRO		SI	MACCARONE ALFIO		NO
GIORDANO SANTO DAVIDE MATTEO		NO	MONTESANTO AGATA		SI
GIBILISCO RAFFAELE		NO	DE VITA LETIZIA		SI
MUSUMECI ANTONINO		NO	CUSCUNA' GIOVANNI		SI
Assegnati n.20		In carica n.20	Assenti 7		Presenti n.13

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio DOTT. D'URSO ALFIO  
Partecipa il Segretario del Comune AVV. BATTAGLIA INNOCENZA

(1) Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma.

Il Consigliere Musumeci, su analogo invito del Sindaco, chiede il prelievo del punto 3 dell'O.d.G. aggiuntivo, avente ad oggetto "Approvazione tariffe IUC – Componente TARI anno 2015 – art. 1 comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n° 147".

La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità dei 12 consiglieri presenti e votanti (assenti i Consiglieri Guglielmino, Sapienza, Amantia, Gibilisco, Marino, Marchese, Maccarrone e De Vita).

Pertanto, il Presidente invita il Consiglio a trattare il punto 3 dell'O.d.g. aggiuntivo, avente ad oggetto: "Approvazione tariffe IUC – Componente TARI anno 2015 – art. 1 comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n° 147" e dà lettura dei pareri allegati alla relativa proposta, di pari oggetto, n° 162 del 19.6.2015.

Il Presidente invita il Dott. Parisi, responsabile del Servizio Tributi ad illustrare la proposta.

Il Dott. Parisi illustra la proposta e informa che grazie ad una attività pressante di riscossione da parte dell'Ufficio ha permesso che le tariffe in questione rimanessero invariate. Prosegue informando che, così come richiesto, è stata creata una sub categoria per i garage che, per quanto riguarda la TARI, non possono avere la stessa tariffazione applicata per le abitazioni e pertanto la tariffa di € 3,50 è stata diminuita a € 3,00.

Il Consigliere Rizzotto fa un plauso all'Amministrazione che, così come aveva in passato proposto, ha posto in essere la diminuzione delle tariffe per i garage.

Il Consigliere Cardì preso atto della considerevole diminuzione delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione e dai trasferimenti regionali, comprende le serie difficoltà nel redigere un bilancio che non imponga l'aumento di tributi locali per sopperire. Le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione, negli anni passati, avevano permesso di evitare l'aumento delle tariffe dei tributi locali, anche se, sottolinea, a differenza dei paesi limitrofi che hanno adottato le tariffe massime, questa Amministrazione non ha seguito la stessa linea. Ricorda che, in passato, unitamente al proprio gruppo, aveva suggerito di creare delle agevolazioni per i contribuenti con proposte come "Più Fido, meno TARI" che prevedeva agevolazioni fiscali adottando un cane e "Baratto amministrativo" che prevedeva di scomputare i debiti con l'amministrazione prestando attività lavorativa, iniziative che l'ufficio sta vagliando per poterle rendere possibili. Conclude anticipando il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Montesanto chiede se, per attivare sgravi su proposte come "Più Fido, meno TARI" sia necessario una modifica al regolamento.

Il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Dott. Ambra, risponde che in questo caso non necessaria alcuna modifica.

Esauriti gli interventi, il Presidente pone ai voti la proposta n° 162 del 19.6.2015 avente ad oggetto: Approvazione tariffe IUC – Componente TARI anno 2015 – art. 1 comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n° 147".

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 12

Assenti n° 8 (Guglielmino, Sapienza, Amantia, Gibilisco, Marino, Marchese, Maccarrone, De Vita).

Favorevoli n° 11.

Contrari n° 1 (Montesanto).

Il Presidente, pertanto, dichiara approvata la proposta n° 162 del 19.6.2015 avente ad oggetto: Approvazione tariffe IUC – Componente TARI anno 2015 – art. 1 comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n° 147", indi invita il Consiglio a votare l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 12

Assenti n° 8 (Guglielmino, Sapienza, Amantia, Gibilisco, Marino, Marchese, Maccarrone, De Vita).

Favorevoli n° 11.

Contrari n° 1 (Montesanto).

Pertanto,

## IL CONSIGLIO

Vista la proposta n° 162 del 19.6.2015 avente ad oggetto: Approvazione tariffe IUC – Componente TARI anno 2015 – art. 1 comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n° 147".

Uditi gli interventi;

Udito l'esito delle superiori votazioni;

Visto lo statuto Comunale;

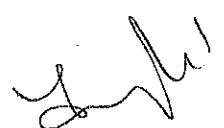
Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

## DELIBERA

Approvare la proposta n° 162 del 19.6.2015 avente ad oggetto: Approvazione tariffe IUC – Componente TARI anno 2015 – art. 1 comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n° 147".

Dichiarare il presente atto di immediata esecuzione.



**OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE IUC- COMPONENTE TARI ANNO 2015 -ART.1 COMMA 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N°147**

**PARERI DI REGOLARITA' TECNICA**

In ordine alla proposta di deliberazione sotto riportata, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dalla L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 l.r. 30/2000 e in applicazione del D.L. n.174/2012, art.3, comma 1 lett. d), si esprimono i relativi pareri per come appresso:

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE IUC**

Dr. Salvatore Parisi

Il Responsabile AREA FINANZIARIA. per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE

Mascalucia, lì.....

**IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA**

Dr. Danilo Ambra

**Premesso che :**

l'art. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ( Legge di stabilità 2014 ), ha previsto al comma 639,

l' istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi. uno costituito dal possesso di immobili, e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria ( IMU ), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili ( TASI ), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI ), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 51 del 21 maggio c.a. è stato approvato il regolamento che disciplina l'imposta unica comunale, con particolare riferimento alla componente tassa rifiuti TARI nel territorio di questo Comune;

il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

l'art. 1 comma 654 della legge 27 Dicembre n° 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 Gennaio 2003 n°36 ( ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi);

in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

con Deliberazione del Consiglio Comunale dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134. Comma 4 del Dlgs 18 Agosto 2000 n° 267, è stato approvato il Piano Finanziario degli interventi afferenti il servizio di

gestione dei Rifiuti per l'anno 2015, che può essere riconfermato, ai sensi di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge, nel modo qui di seguito indicato :

			TOTALI (in euro)
CRT + CRD	Costi di raccolta , trasporto RSU, spazzamento, e raccolta differenziata al netto dei relativi proventi	807.328,39	
CRD	Servizio di raccolta differenziata Piattaforma + quota compartecipazione	319.008,07	
CRD -	Proventi da raccolta differenziata stimato	-112.500,00	
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	996.886,78	
CGG	Costi per il personale addetto al servizio di N.U.	2.164.554,74	
CGC	Costo personale comunale addetto al servizio di N.U.		
CRT + CRD	Costi di raccolta e trasporto RSU, spazzamento e differenziata determinati a consuntivo dall'Area Tecnica Manutentiva e dalla Simeto Ambiente per il conguaglio complessivo per gi anni 2013 e 2014	13830,29	
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>			<b>4.189.108,27</b>
CARC	Costi amministrativi per il contenzioso tributario personale ATO CT3 2004-2007	24.268,05	
	Costo per il servizio di controllo sul territorio	5.000,00	
	Costi amministrativi e gestionali legati alle attività di accertamento , riscossione e contenzioso – Uffici Tributarî Ente	20.000,00	
AC	Costi sportello TARI personale comunale (il costo complessivo ammonta ad € 39.600,00)	30.000,00	

CCD	Costi comuni diversi ( Società Partecipate )	60.427,48	
<b>TOTALE COSTI COMUNI</b>			<b>139.695,53</b>
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	20.748,78	
<b>TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>			<b>20.748,79</b>
<b>TOTALE GENERALE COSTI</b>			<b>4.349.552,59</b>
<b>IVA 10%</b>			<b>434.955,26</b>
			<b>4.784.507,85</b>
AC	Contributo MIUR		<b>-20.136,15</b>
<b>TOTALE IMPORTO TARIFFA TARI 2014 IMPONIBILE + IVA 10%</b>			<b>4.764.371,70</b>

Considerato che :

la proposta di deliberazione consiliare per la determinazione delle tariffe relative all'anno 2015, tiene in dovuta considerazione i costi operativi di gestione, i costi comuni , e i costi d'uso del capitale dell'anno 2015 approvati in via preventiva con il prospetto economico finanziario ( PEF ) parte integrante e sostanziale del o Piano Finanziario;

le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;

le tariffe della tassa sui rifiuti sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale IUC, componente TARI;

l'articolo 37 comma 4 del regolamento comunale IUC per la parte che attiene alla componente TARI disciplina le riduzioni per la raccolta differenziata delle utenze domestiche, con una agevolazione indicata nella misura del quaranta per cento della tassa sui rifiuti, la quale non avendo previsto, per la sua particolare articolazione tariffaria, una quota variabile, deve essere rimodulata, con la seguente variazione, in misura pari al venticinque per cento della TARI dovuta per l'annualità di riferimento, ed in presenza di tutte le condizioni enunciate dal citato dispositivo regolamentare;

dalle risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2015 ammonta ad € **4.784.507,85** e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa sui rifiuti TARI previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € **4.764.371,70** pari alla differenza tra il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, risultante pari ad € 20.136,15;

l'art.1, comma 652 della Legge 27 Dicembre 2013 prevede la facoltà per gli Enti locali, di applicare criteri di commisurazione delle tariffe, nel rispetto del principio " chi inquina paga " di cui all'art. 14 della direttiva 2008/98/CE, sia tenendo conto dei criteri di commisurazione sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti, che in relazione all'utilizzo e alla tipologia di attività svolta, nonché al costo del servizio sui rifiuti;

tali criteri di determinazione delle tariffe sono coerenti con il sistema tariffario TARSU adottato con le Deliberazioni della Commissione Straordinaria n° 874 e n° 915 del 9 Novembre 1995 e vigenti sino al 31.12.2012, nonché con la TARES per l'annualità 2013, di cui all'art.5 comma 4 quater del D.L. 102/2013 convertito nella Legge n° 124//2013, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 83 del 22 Novembre 2013, e con la TARI per l'annualità 2014 di cui alla Delibera Consiliare n° 117 del 25 Settembre 2014;

appare opportuno rilevare, come nelle more di una complessiva rivisitazione della normativa che disciplina l'intera gestione del sistema rifiuti, l'adeguamento e l'aggiornamento dei diversi coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti relativi alle utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio comunale, abbia tenuto conto sia delle diverse categorie merceologiche previste, che dei costi sostenuti, per ciascun esercizio finanziario di competenza, atti a garantire lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale, e che per tali aspetti, e nella considerazione esclusiva di un puntuale rispetto della integrale copertura dei costi da raggiungere, in osservanza alle vigenti disposizioni di legge che disciplinano la materia, si, possa mantenere l'impianto tariffario vigente al 31.12.2014 ;

Dato atto che:

- il gettito presunto tari per l'anno 2014, si è definito in € 4.707.750,85, pervenendo quindi alla copertura dei costi dei servizi di igiene ambientale sostenuti nel medesimo periodo di riferimento;

- che i dispositivi normativi di cui all'art. 1 comma 654 della Legge n° 147/2013, prevedono l'obbligo di integrale copertura dei costi esclusivamente con il gettito della tassa TARI, non essendo più previsto l'introito delle addizionali ex ECA nella misura del 10%, imputabile alla sostenibilità dei maggiori oneri per la discarica, e che afferiva in via esclusiva al regime impositivo della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti di cui al Decreto legislativo 15 Novembre 1993 n°507;

l'applicazione delle tariffe vigenti nell'esercizio finanziario 2015, viene a determinare, in assenza dell'introito definito dall'addizionale ex ECA e in virtù dell'attività svolta dai servizi Tributarî, per l'esercizio finanziario 2015, un gettito TARI pari a € 4.764.371,70, per cui si ritiene che le stesse possano rimanere invariate e conseguire comunque un gettito complessivo del tributo TARI tale da assicurare la copertura integrale di tutti i costi dei servizi di igiene ambientale;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°*

gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visti il Regolamento IUC nella parte che disciplina la componente TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 51 del 21 Maggio 2014 e le norme dallo stesso richiamate, e il regolamento e le tariffe in materia di Tassa per la Raccolta e lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani approvati in osservanza ai dispositivi normativi di cui agli artt. 65 e 68 del D. lgs 15 Novembre 1993 n° 507, con Deliberazioni della Commissione Straordinaria n° 775/94, n° 874/ 95 e n° 915/95, e quindi coerenti ai dispositivi normativi di cui all'art. 1 comma 652 della legge 27 Dicembre 2013 n°147;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Funzionario Responsabile IUC ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

Visti l'art. 9-bis, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito in Legge 23 maggio 2014, n. 80;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

la Legge 23 Dicembre 2000 n° 388;

il vigente Regolamento di Contabilità;

lo Statuto Comunale;

### PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di prendere atto del Piano Finanziario dei costi dei servizi di igiene ambientale per l'esercizio finanziario 2015, approvato con apposita Deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva, e che individua un importo complessivo dei costi dei servizi di igiene ambientale previsti per l'anno 2015 pari a **€ 4.764.371,70..**

2) Di prendere atto che il mancato gettito derivante da una precedente applicazione dell' addizionale ex ECA nella misura del 10%, la contestuale diminuzione dei costi dei servizi di igiene ambientale, in virtù di una puntuale attivazione sul territorio comunale della raccolta differenziata, ed infine le attività di accertamento svolte dai Servizi tributari dell'Ente e di fatto finalizzate, in via esclusiva, alla eliminazione dei fenomeni di evasione ed elusione in materia di TARI, vengono a determinare un minor carico tributario complessivo per il contribuente soggetto passivo, in misura pari al 4,57%.

3) Di confermare quindi, per le motivazioni di cui al precedente punto, e a far data dal 1 Gennaio 2015, le aliquote TARSU in atto previste per ciascuna delle sei categorie merceologiche individuate nell'anno 2014, elaborate nel rispetto dei dispositivi normativi di cui agli artt. 65 e 68 del D.lvo 507/93, e dell'art.1 comma 652 della Legge 27 Dicembre 2013 n°147.

4) Di determinare, a far data dal 1 Gennaio 2015, le tariffe della TARI, per tutte le categorie di utenza, così come segue:

**1° Categoria :** € 2,07 – Scuole pubbliche e private, sale teatrali e cinematografiche, locali destinati ad attività istituzionali di tipo culturale, politico, sindacale e religioso, musei, biblioteche, palestre, depositi di stoccaggio merce, aree destinate a parcheggio auto, depositi di macchine e materiali militari.



**2° Categoria € 2,57** – Complessi commerciali all'ingrosso, superfici adibite ad esposizione auto, mobili e arredamenti, campeggi, stabilimenti balneari, distributori di carburante ,f

**3° Categoria € 3,50** – Locali ad uso abitativo, cantine, esercizi alberghieri, pensioni, convitti,collegi.

**3° sub categoria € 3,00** – Box, e autorimesse

**4° Categoria :** € 7,66 - Locali adibiti ad attività terziarie, circoli sportivi e ricreativi, sale giochi e discoteche, ospedali e case di cura ( limitatamente alle superfici con produzione di rifiuti ordinari ) – Uffici e Studi medici.

**4° sub categoria € 5,50** – Case di Riposo

**5° Categoria € 8,77** – Locali ad uso di produzione artigianale o industriale; esercizi di vendita di beni non alimentari..

**6 ° Categoria :** € 15,05 – Locali adibiti a pubblici esercizi, ristoranti, bar, trattorie, pizzerie e simili ; esercizi di vendita di beni alimentari, fiori e simili.

5) Di prendere atto della variazione all'art.37 del vigente regolamento comunale IUC, così per come indicata in premessa, e che attiene alla fattispecie delle riduzioni di imposta.

6) Di dare atto, che la determinazione delle tariffe, così per come individuate dalla presente proposta di atto deliberativo di competenza del Consiglio Comunale, consente di stimare il gettito complessivo della TARI in € 4.764.371,70.

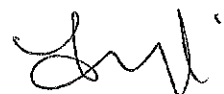
6) di inviare copia della presente deliberazione al Ministero delle Finanze Dipartimento per le Politiche Fiscali, Ufficio Federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla intervenuta esecutività;

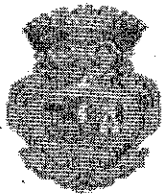
7) Di dare quindi mandato al Funzionario Responsabile IUC di adottare le idonee iniziative per garantire la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate.

8) Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

*Il Sindaco/Assessore, visto il documento istruttorio che precede, munito dei pareri di legge, ne propone l'approvazione all'Organo competente.*

*Il Sindaco/Assessore*  
MICHELANGELO SANGIORGIO





**COMUNE DI MASCALUCIA**  
**PROVINCIA DI CATANIA**

CODICE FISCALE 80001190877

Proposta di delibera N° 162 di CONSIGLIO del 19/06/2015

---

---

**OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE IUC- COMPONENTE TARI ANNO 2015 -ART.1 COMMA 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N°147**

---

---

**PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE**

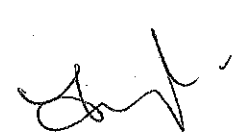
Il Responsabile dell'Area Finanziaria per quanto concerne la regolarità contabile ed in applicazione del D.L. n.174/2012, art.3, comma 1 lett. d), esprime parere: FAVOREVOLE

*Mascalucia, li 20 luglio 2015*

**IL CAPO AREA**

Dott.Danilo Ambra

---



# COMUNE DI MASCALUCIA (CT) COLLEGIO DEI REVISORI

Prot. 20379 del 28/07/2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

SEDE

Mascalucia, 28/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE IUC- COMPONENTE TARI ANNO 2015 -ART.1  
COMMA 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N°147

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Vista la Legge, 27/12/2013 n° 147 (legge di stabilità 2014), pubblicata nella G.U. del 27/12/2013, istitutiva della IUC;
- VISTO l'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 15-12-1997 n. 446, che prevede che "Le provincie e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";
- VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- RICHIAMATO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, che ha prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;
- esaminato lo schema di deliberazione consiliare n. 162 del 19/06/2015, pervenuto in data odierna;
- visto il parere tecnico – amministrativo dell'Area proponente;
- visto il parere di regolarità contabile;

**ESPRIME**

Parere favorevole alla deliberazione in oggetto

Il Collegio raccomanda gli Uffici alla pubblicazione delle aliquote deliberate entro il 28/10/2015 con invio entro il 21/10/2015 al fine della validità delle stesse.

**Il Collegio dei Revisori**

Danilo Di Giacomo

Salvatore Seminara

Collegio dei Revisori dei Conti – via Bellini, 16 – Comune di Mascalucia

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive.

**Il Consigliere Anziano**

MONDELLI FABIO MARIA  
RAFFAELE

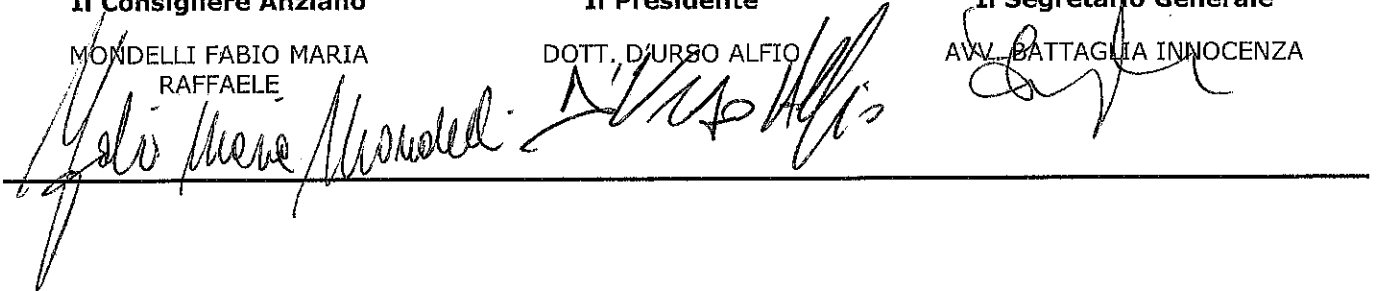
**Il Presidente**

DOTT. D'URSO ALFIO

**Il Segretario Generale**

AVV. BATTAGLIA INNOCENZA

---



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/07/2015 in quanto dichiarata di immediata esecuzione.

Mascalucia, li 29/07/2015

**Il Segretario Generale**

AVV. BATTAGLIA INNOCENZA

